

**IL CASO PARLA BACCELLI (PD)**

## Caos elettrodotto Terna 'Sostegno alle posizioni dei nostri sindaci'

**QUATTRO** ipotesi da parte di Terna, una in particolare che ha visto l'ok, con prescrizioni, del Ministero per l'Ambiente ma lo stop di quello dei Beni culturali. Una forte contrarietà da parte dei sindaci del territorio al progetto di ampliamento dell'elettrodotto. Sul caso interviene Stefano Baccelli (nella foto),



consigliere regionale Pd e presidente della commissione Territorio e Infrastrutture, che presenta una mozione «in merito all'iter del progetto di 'Riassetto della Rete 380 kV e 132 kV nell'area di Lucca». Baccelli esprime vicinanza «a quanto hanno espresso in più occasioni i nostri amministratori» e

condivide «la loro contrarietà in merito a interventi sulla linea che prevedano un ampliamento». Baccelli spiega che «si è creata una situazione di stallo con due posizioni dei ministeri competenti in contrasto tra loro, formulate non attendendo l'espressione del parere di competenza della Regione». Il presidente della commissione ricorda che la Regione ha nel Pit «uno strumento importante per la pianificazione territoriale» ed impegna la giunta «a difendere lo strumento, rispetto al quale sono emersi forti elementi di criticità in relazione a tutti i tracciati proposti ed oggetto di due diversi ricorsi da parte di Terna, il primo dei quali ne chiede addirittura l'annullamento». Per Baccelli è necessario anche «attivarsi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri».

